



## GIUNTA COMUNALE

| DELIBERAZIONE N. 395  | SEDUTA DEL 18/12/2018 |
|---|-----------------------|
| OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. 65/2014, AI SENSI DELL'ART.22 DELLA L.R. 10/2010 DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE DENOMINATA "AREE PRODUTTIVE DI S.PIETRO A VICO COMPRESSE TRA VIA DELL'ACQUACALDA E VIA MASSAGLI" E PER LA REITERAZIONE DI VINCOLI DECADUTI ED APPOSIZIONE DI NUOVO VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LA PREVISIONE DI OPERE PUBBLICHE COLLEGATE. |                       |

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **Dicembre** nella Residenza Comunale di Lucca si è riunita la Giunta Comunale, convocata per le ore **09:00**, nelle persone di:

|    |                       | PRESENTE          | ASSENTE |
|----|-----------------------|-------------------|---------|
| 1  | TAMBELLINI ALESSANDRO | Sindaco           | X       |
| 2  | LEMUCCHI GIOVANNI     | Vice Sindaco      | X       |
| 3  | VIETINA ILARIA MARIA  | Assessora anziana | X       |
| 4  | BOVE GABRIELE         | Assessore         | X       |
| 5  | DEL CHIARO LUCIA      | Assessora         | X       |
| 6  | MAMMINI SERENA        | Assessora         | X       |
| 7  | MARCHINI CELESTINO    | Assessore         | X       |
| 8  | MERCANTI VALENTINA    | Assessora         | X       |
| 9  | RAGGHIANTI STEFANO    | Assessore         | X       |
| 10 | RASPINI FRANCESCO     | Assessore         | X       |

Presiede l'adunanza il Vice Sindaco Giovanni Lemucchi.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Corrado Grimaldi, il quale cura la verbalizzazione.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, essendo i presenti n. **7** e gli assenti n. **3**, dichiara aperta la seduta.



Prima della trattazione del punto 3 all'ordine del giorno è entrata l'Assessora Mercanti: **presenti 8/10.**

..... omissis .....

### **La Giunta Comunale**

Preso visione della proposta di deliberazione presentata dal Settore Dipartimentale 05 - Settore Lavori Pubblici e Urbanistica - Dirigente, U.O. 5.4 - Strumenti Urbanistici, *“AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL’ART.17 DELLA L.R. 65/2014, AI SENSI DELL’ART.22 DELLA L.R. 10/2010 DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE DENOMINATA “AREE PRODUTTIVE DI S.PIETRO A VICO COMPRESSE TRA VIA DELL’ACQUACALDA E VIA MASSAGLI” E PER LA REITERAZIONE DI VINCOLI DECADUTI ED APPOSIZIONE DI NUOVO VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO PER LA PREVISIONE DI OPERE PUBBLICHE COLLEGATE.*”, così come redatta dal responsabile del procedimento e conservata in atti al fascicolo digitale;

Udita l'illustrazione dell'Assessora Mammini, competente per materia;

#### **premesse che:**

il Comune di Lucca è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato ai sensi della legge regionale 5/1995 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16 marzo 2004 e pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale Regione Toscana) n. 15 del 14 aprile 2004;

il Comune di Lucca, con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 15 marzo 2012, ha approvato la vigente variante al Regolamento Urbanistico denominata “Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”, ai sensi della legge regionale 1/2005, divenuta pienamente efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.18 del 2 maggio 2012;

il 27 novembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 65/2014 “Norme per il governo del territorio”;

con delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015 è stato approvato l'atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, pubblicato sul BURT n. 28 del 20 maggio 2015;

il Comune di Lucca è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato, ai sensi della legge regionale 65/2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017, pubblicata sul BURT n. 26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data;

#### **considerato che:**

a far data dal 02 maggio 2017 risultano decadute per effetto del decorso del quinquennio di efficacia, le previsioni di trasformazione contenute nel Regolamento Urbanistico di cui all'art. 55 commi 4 e 5 della LR 1/2005 in vigore della quale lo strumento era stato approvato;

il Comune di Lucca con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 13 marzo 2018 ha approvato le *“Linee di indirizzo per la formazione del nuovo Piano Operativo”* stabilendo al contempo che a far data dall'esecutività della stessa potranno essere conclusi i procedimenti di variante urbanistica per le quali l'Amministrazione ha già avviato il relativo procedimento e potranno altresì essere adottate ed approvate le varianti al vigente Regolamento Urbanistico necessarie per rispondere ad interessi pubblici e privati meritevoli di tutela, indicando come tali quelle proposte dagli Enti Pubblici nonché quelle



proposte dai privati necessarie a risolvere problematiche inerenti le attività produttive al fine di incentivare la ripresa economica della città e/o la creazione di nuovi posti di lavoro;

**vista** la richiesta presentata in data 29/08//2017 al prot. gen. n. 102291 (pratica n. 1/2017) dal presidente del CDA della Cartiera Modesto Cardella s.p.a. Mario Cardella con la quale viene richiesta all'Amministrazione comunale una variazione degli strumenti urbanistici esponendo le specifiche esigenze di riordino funzionale dell'azienda e le problematiche che nel corso degli anni hanno impedito tale riordino;

**vista** altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 20.03.2018 avente ad oggetto "Proposta di variante al Regolamento Urbanistico in località San Pietro a Vico – Atto di indirizzo" con la quale l'Amministrazione preso atto della richiesta presentata in data 29/08/2017 al prot. gen. n. 102291 (pratica n. 1/2017) dal presidente del CDA della Cartiera Modesto Cardella s.p.a. Mario Cardella e della relazione del RUP, ha dato mandato agli uffici di predisporre gli atti necessari per la formazione della variante urbanistica in oggetto;

**ravvisato che** la variante urbanistica persegue un rilevante interesse pubblico in quanto:

- consente la riqualificazione dell'intera area produttiva e il riordino funzionale dell'azienda, divenuto ormai necessario per conformarsi a stringenti norme, regolamenti e prescrizioni relative all'attività produttiva;
- consente di risolvere una delicata situazione presente ormai da tempo nella frazione di San Pietro a Vico prevedendo interventi di riqualificazione generale che soddisfano richieste ed esigenze degli abitanti migliorandone la qualità della vita e anticipando quanto indicato tra gli obiettivi del PS vigente ed in particolare tra gli obiettivi per gli standard urbanistici dell'UTOE 4 in cui ricade la frazione di San Pietro a Vico, (Elaborato QP.5B allegato alla Disciplina di Piano) dove è specificatamente previsto "*il potenziamento e nuova realizzazione di parcheggi pubblici e aree a verde nelle frazioni, quali S.Pietro a Vico, Picciorana e Tempagnano, soprattutto complementari ai presidi esistenti quali scuole e centri parrocchiali, ma anche in prossimità delle attrezzature pubbliche diffuse sul territorio*". Nello specifico con la variante sono previste opere pubbliche a servizio della collettività quali:
  - l'ampliamento dell'attuale parcheggio pubblico a servizio del cimitero e della chiesa parrocchiale;
  - la realizzazione di un nuovo ed adeguato parcheggio a servizio della scuola primaria di S.Pietro a Vico e in generale a servizio della comunità, e, in adiacenza, un piccolo parco pubblico attrezzato a supporto delle attrezzature collettive esistenti;
  - una rotatoria all'intersezione tra via dell'Acquacalda e via per Marlia, nell'area di congiunzione tra l'ingresso della cartiera e l'area scoperta antistante il Molino Casillo;

per la realizzazione delle quali si rende necessario procedere alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente ai due parcheggi e per l'area a verde sopra richiamati e di apporre nuovo vincolo per l'ampliamento della precedente previsione per il parcheggio a servizio del cimitero e della chiesa;

**tenuto conto che:**

la Legge Regionale 65/2014 "Norme per il governo del territorio" all'articolo 222, "Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014" consente nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della legge, l'adozione e l'approvazione di varianti al Regolamento Urbanistico;



l'art. 29 comma 1 della "Disciplina generale di Piano" elaborato QP.5 del Piano Strutturale approvato con DCC n. 39 del 24.04.2017 ammette le varianti parziali al vigente Regolamento Urbanistico solo se coerenti e conformi alla disciplina del PS;

#### **verificato che:**

le aree oggetto della variante sono in parte collocate all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato individuato dal Piano Strutturale approvato con delibera di C.C. n. 39 del 24 aprile 2017 e pertanto la variante urbanistica seguirà le procedure di cui agli artt.17 e 19 della LR 65/2014;

la variante urbanistica in oggetto può ritenersi coerente e conforme con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 39 del 24 aprile 2017 il quale inserisce le aree in oggetto all'interno degli "*Ambiti dei Poli produttivi specializzati destinati ad azioni di valorizzazione e sviluppo*" di cui all'allegato B della Disciplina di piano, del PS;

la variante urbanistica prevede interventi che costituiscono nuovo impegno di suolo all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato da considerarsi ai sensi dell'art.134 comma 1 della LR 65/2014 ricompresi nella tipologia della ristrutturazione urbanistica si reputa necessario convocare una nuova conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 comma 2 della medesima legge, anche al fine di definire il dimensionamento per tali aree che, poiché esterne al perimetro del territorio urbanizzato, non sono state computate nel dimensionamento massimo sostenibile del PS, come indicato all'art. 92 della LR 65/2014;

l'art. 25 c. 3 bis della L.R. n. 65/2014 recita "*il comune richiede la convocazione della conferenza contestualmente all'atto di avvio di cui all'art.17 oppure a seguito della trasmissione dello stesso*", pertanto contemporaneamente alla trasmissione dell'atto di avvio del procedimento della presente Variante al Regolamento Urbanistico verrà richiesta la convocazione della Conferenza di copianificazione;

le aree in oggetto non comprendono beni paesaggistici tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004 e pertanto la presente variante non rientra tra quelle da sottoporre a valutazione di adeguamento al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della disciplina di piano dello stesso PIT/PPR, così come precisato all'art. 4 comma 3 dell'accordo tra il MiBACT e la Regione Toscana firmato in data 16 dicembre 2016 e confermato nel successivo accordo del 17 maggio 2018;

#### **dato atto che:**

la presente variante al Regolamento Urbanistico è soggetta, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 65/2014, ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nei casi e con le modalità di cui alla L.R. 10/2010 e quindi risulta soggetta alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della citata legge;

ai sensi dell'art. 17, comma 2, della citata L.R. n. 65/2014, l'avvio del procedimento di variante è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.22 della L.R. n.10/2010;

l'art. 8 c. 5 della L.R. n° 10/2010 e ss.mm.ii., stabilisce che la procedura di assoggettabilità di cui all'art. 22 e quella per la fase preliminare di cui all'art. 23 possono essere effettuate contemporaneamente, pertanto il documento preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S., allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (**allegato 2**), contiene:

- i contenuti del "Documento preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS" ai sensi dell'art.22 e di cui all'All.1 della LR n° 10/2010;



- i contenuti del “Documento preliminare di VAS” di cui all’art. 23 c.1 della L.R. 10/2010; per quanto sopra, qualora la variante venisse assoggettata a VAS con provvedimento emesso dall’autorità competente, la fase preliminare di cui all’art. 23 della L.R. 10/2010 si intenderà già espletata con il citato documento preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS;

**visti** i documenti tecnici di avvio del procedimento costituiti dai seguenti elaborati:

- documento di avvio del procedimento (redatto dall’U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici) ai sensi e con i contenuti dell’art. 17 della L.R. n. 65/2014 che si allega alla presente quale parte integrante (**allegato 1**);
- documento preliminare di assoggettabilità a VAS, redatto dall’architetto Luca Menguzzato ai sensi della L.R. n. 10/2010, che si allega alla presente quale parte integrante (**allegato 2**);

**preso atto** che gli enti e gli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo ai sensi dell’art. 17 comma 3 lettera c) della LR 65/2014 sono:

- Regione Toscana – Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del paesaggio, settore pianificazione del territorio;
- Regione Toscana (servizio Genio Civile);
- Amministrazione provinciale di Lucca – Settore Urbanistica, Settore Ambiente;
- ARPAT Dipartimento di Lucca;
- Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale;
- Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 1 Toscana Nord;
- Ente di bonifica Consorzio 1 Toscana Nord;
- Azienda U.S.L. 2 – Lucca;
- Enel s.p.a.;
- Sistema Ambiente s.p.a.;
- Geal s.p.a.;
- Gesam s.p.a.;
- Terna Spa;

**richiamate** le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 98 del 27.10.2009 e n. 62 del 27.09.2012 con cui si è provveduto ad individuare quale autorità procedente il Consiglio Comunale e il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione (NUCV), istituito con la delibera di G.C. n. 162 del 28.8.2012, quale autorità competente ai sensi della L.R. 10/2010 ;

**dato atto** che ai sensi dell’art. 7, comma 1 bis, lett. a), della L.R. n.10/2010 il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l’autorità procedente o il proponente, trasmette all’autorità competente (NUCV) il documento preliminare di cui all’art. 22 della stessa legge;

**ritenuto** di individuare ai sensi degli art. 18, 19 e 20 della L.R. n. 10/2010 e in accordo con l’autorità competente in materia di VAS e VIA, i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Toscana;
- Regione Toscana (servizio Genio Civile);
- Amministrazione provinciale di Lucca;
- ARPAT;
- Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale;
- Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 1 Toscana Nord;
- Ente di bonifica Consorzio 1 Toscana Nord;
- Azienda U.S.L. 2 – Lucca;



- Enel s.p.a.;
- Sistema Ambiente s.p.a.;
- Geal s.p.a.;
- Gesam s.p.a.;
- Terna Spa;

**dato atto** che le consultazioni per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ed i contributi all'avvio del procedimento di variante al Regolamento Urbanistico dovranno concludersi entro trenta giorni dalla trasmissione del documento preliminare e del documento di avvio del procedimento;

**ritenuto** di rendere consultabile gli atti del procedimento di variante in via telematica ai sensi della L.R. 65/2014 oltre alla pubblicazione di avvisi e manifesti;

**ritenuto** per quanto sopra di avviare:

- il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014;
- il relativo procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010;

**considerato che** il garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della LR n. 65/2014 è la dott.ssa Nicoletta Papanicolau nominata con Decreto del Sindaco n. 5 del 19 gennaio 2018;

#### **visti:**

la L.R. 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il Governo del Territorio";

la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);

la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015;

l'accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016 e il secondo in data 17.05.2018;

il D.lgs. 42/2004;

visto il parere del Segretario Generale del Comune, relativo alla competenza all'adozione dell'atto di avvio del procedimento ex art. 17 L.R.T. n. 65/2014, in data 27.11.2017, prot. n. 141335;

visto il parere dell'Avvocatura Comunale pervenuto in data 16.12.2017 con prot. n. 150669, relativo all'individuazione dell'Organo competente all'adozione dell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014;

visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta (**allegati nn. 3 e 4**), espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

visto lo Statuto comunale;

visto l'articolo 48 del D.lgs. n. 267/2000;

con n. 8 voti favorevoli su n. 8 presenti e votanti;



## delibera

1 di avviare il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico denominata "Aree produttive di S. Pietro a Vico comprese tra via dell'Acquacalda e via Massagli" ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 che prevede anche la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché apposizione di un nuovo vincolo per la previsione di opere pubbliche, consistenti nell'ampliamento dell'attuale parcheggio pubblico a servizio del cimitero e della chiesa parrocchiale, nella realizzazione di un nuovo ed adeguato parcheggio a servizio della scuola primaria di S. Pietro a Vico e in generale a servizio della comunità, e, in adiacenza, un piccolo parco pubblico attrezzato a supporto delle attrezzature collettive esistenti ed una rotatoria all'intersezione tra via dell'Acquacalda e via per Marlia, nell'area di congiunzione tra l'ingresso della cartiera e l'area scoperta antistante il Molino Casillo;

2 di approvare il documento di avvio del procedimento contenente quanto indicato al comma 3 dell'art.17 della L.R.65/2014, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (**allegato n. 1**);

3 di prendere atto del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS allegato alla presente delibera (**allegato n. 2**) quale parte integrante e sostanziale che, in osservanza delle disposizioni dell'art. 8 comma 5 della LR 10/2010 comprende i contenuti dei documenti di cui agli art. 22 e 23 della LR 10/2010;

4 di prendere atto che il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della LR 65/2014, contestualmente all'atto di avvio del procedimento della variante in oggetto, verrà inviato all'Autorità Competente (NUCV) la quale porrà in atto tutti gli adempimenti previsti dalla legge per dar corso al procedimento, compresa la trasmissione del documento preliminare di assoggettabilità a VAS ai soggetti indicati in premessa;

5 di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, la dirigente del Settore Dipartimentale 5 Lavori Pubblici e Urbanistica ing.Antonella Giannini e di dare mandato alla stessa di procedere all'espletamento di tutte le procedure per proseguire l'iter di approvazione delle variante al Regolamento Urbanistico;

6 di dare atto che le previsioni della variante necessitano, ai fini dell'adozione, del parere favorevole della Conferenza di Copianificazione che si esprimerà ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014 e, a tal fine, di disporre che l'Ufficio Strumenti Urbanistici provveda, contestualmente alla trasmissione dell'atto di avvio del procedimento, a richiedere la convocazione della Conferenza di Copianificazione come previsto all'art. 25 c. 3 bis della LR n. 65/2014;

7 di dare atto che con decreto del Sindaco n. 5 del 19 gennaio 2018 è stata nominata quale Garante dell'Informazione e della Partecipazione la dott.ssa Nicoletta Papanicolau responsabile del programma delle attività d'informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del presente atto di governo del territorio.

Con successiva separata votazione, all'unanimità,

## delibera

8 di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza ed ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

..... omissis .....



Letto, approvato e sottoscritto.

il Segretario Generale  
Corrado Grimaldi

il Vice Sindaco  
Giovanni Lemucchi

---

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

U.O. 5.4 - Strumenti Urbanistici

05 - Settore Lavori Pubblici e Urbanistica - Dirigente

---

Lista allegati alla Delibera:

| <b>Nome file</b>  | <b>Impronta SHA-256</b>  |
|---|--|
| GM03 - Parere contabile.pdf.p7m   | 30d6f29d53b1a8bd831f60d417c2661<br>ed73757d1af63b03738bf92e5e6efeb7<br>d |
| GM02 - Parere tecnico.pdf.p7m   | a75f68eed6dc190b6be80fc6af2ba5efc<br>3974ac1d618adc99b3ae3f283cae23d     |
| Allegato_1_Documento_Avvio.pdf.p7m  | 9130047b126ae591a8eb2bdf56d23be<br>c605bdfc30e218a6b377c7f6384f9310<br>f |
| Verifica VAS Variante Aree produttive di San Pietro a Vico<br>comprese tra via dell_Acquacalda e Via Massagli.pdf.p7m | 104dd7dcca483c8aa9b3b7289978352<br>d59ecb6b19e01db0b29e174aee86e55<br>6a |